

SCHEDA DI LAVORO 1

1C LE COLLABORAZIONI PASTORALI

OBIETTIVO

Conoscere la proposta delle Collaborazioni Pastorali e comprendere la loro importanza per l'azione pastorale. Lo sguardo non è quello della preoccupazione e dei problemi da risolvere ma quello della conoscenza e gratitudine perché il Signore è operante nella storia.

ASCOLTO

PERSONALE

DELLA PROPOSTA

- A casa, ti consigliamo di leggere il testo della *Lettera post-sinodale del vescovo Claudio. Ripartiamo da Cana* (cfr. num.44-55) con l'allegato 2c (pag. 69-71) e la sintesi della proposta del Sinodo che trovi in questa **Scheda di lavoro 1C**.
- In questo tempo di lavoro individuale hai l'opportunità di esaminare la proposta in un clima di preghiera e di ascolto interiore.

SINTESI PROPOSTA 1C: LE COLLABORAZIONI PASTORALI

Tre importanti considerazioni per comprendere la proposta:

1. **Riflessione di lungo periodo:** una riflessione avviata già da tanti anni anche attraverso alcuni testi diocesani (*La parrocchia, strumento per la consultazione; I gruppi di parrocchie*) che va portata a compimento.
2. **Situazione attuale delle parrocchie in Diocesi:** l'attuale situazione delle parrocchie in Diocesi presenta un quadro disomogeneo (molte "singole", alcune collegate perché affidate a un unico parroco, le varie Unità pastorali) da armonizzare.
3. **Valutazione dei dati numerici dei presbiteri:** la previsione numerica dei presbiteri indica una progressiva diminuzione del loro numero. Questo dato suggerisce un ripensamento dell'attuale modello organizzativo della Chiesa.

Cosa si intende per Collaborazioni Pastorali? La proposta vuole salvaguardare l'unicità di ogni singola parrocchia, con la propria storia, ricchezza di scelte e soggetti, e allo stesso tempo promuovere la comunione tra parrocchie vicine. Si tratta di ripensare la presenza cristiana nel territorio con comunità capaci di testimoniare la gioia del Vangelo e non solo di riorganizzare funzionalmente la Diocesi.

Perché le Collaborazioni Pastorali rappresentano una leva di cambiamento?

Alcuni motivi:

- **Sinergia organica:** il coinvolgimento di tutte le parrocchie della Diocesi in una sinergia organica evitando che nessuna parrocchia si pensi da sola, staccata dalle altre, come se bastasse a se stessa.
- **Corresponsabilità dei laici:** favoriscono ulteriormente la corresponsabilità dei laici, evitando di delegare l'azione pastorale principalmente al parroco. In questo senso la proposta si lega fortemente all'*équipe* ministeriale.

Quali compiti per le Collaborazioni Pastorali?

Tre i principali compiti:

- Ascoltare il territorio con le sue domande e tipologie particolari.
- Adottare uno stile e delle scelte pastorali condivise nello stesso territorio.
- Garantire la formazione unitaria degli operatori pastorali.

Alcune prospettive collegate alla proposta delle Collaborazioni Pastorali

Questa proposta può favorire, in modo graduale, ulteriori elementi di valore.

- **Valutazione delle strutture parrocchiali:** valutare oggettivamente le attuali strutture delle parrocchie identificando quali sono davvero necessarie e ottimizzare la loro gestione.
- **Stimolare la fraternità dei presbiteri:** promuovere la fraternità dei presbiteri in modo flessibile, con una pluralità di forme e di modelli possibili.
- **Parrocchie e territorio:** una comprensione e una visione dei fenomeni sociali e territoriali più ampia e profonda, per un'azione pastorale più efficace e missionaria.

PER LO SCAMBIO CON CHI PARTECIPA ALL'INCONTRO

- Rispondi, a casa, alle domande con appunti brevi e sintetici (micro-scritture).
Per micro-scritture si intende l'annotazione di brevi appunti in cui si fissa il proprio pensiero. Nella micro-scrittura si scrivono solamente i pensieri essenziali che poi andranno condivisi con gli altri partecipanti.
- Queste micro-scritture saranno condivise nell'incontro in parrocchia.

1. Cosa vorrei sottolineare e/o aggiungere relativamente alla proposta delle Collaborazioni Pastorali?

2. Intuisco che le Collaborazioni Pastorali possono essere una leva di cambiamento, cioè una scelta che innesca un rinnovamento complessivo della vita e dell'organizzazione della pastorale e delle parrocchie?

3. Come la nostra parrocchia può concretizzare la proposta delle Collaborazioni Pastorali?
